PARERE SUI CONTROLLI INTERNI SUCCESSIVI PER IL PERIODO 01 luglio 2015 al 31 dicembre 2015

IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI: MOLINO DEI TORTI

Dott. Amuso Roch Noel, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 06/06/2014, ha ricevuto in data 11/02/2016, visualizzata via pec il 12/02/2016, la documentazione relativa al controllo interno successivo degli atti compiuti nel periodo 01 luglio 2015 al 31 dicembre 2015, con apposita attestazione.

VISTI

il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato / modificato con delibera CC n. 02 del 30/01/2014, a norma degli articoli 147, 147 bis e 147 quinques, CAPO III, del Decreto Legislativo 267 del 2000, in materia del controllo successivo e in particolare quanto previsto dall'art. 5 del predetto regolamento; Il regolamento comunale per l'esecuzione dei procedimenti di spesa in economia;

ESAMINATI

gli atti sorteggiati e successivamente richiesti, nonché la documentazione a supporto trasmessa;

PRECISANDO

di aver ricevuto nei termini richiesti la documentazione summenzionata:

RITENENDO

Comunque sempre possibile, un controllo dei dati contabili e dei documenti originari, nell'ambito della attività specifica dell'Organo di Revisione, in piena autonomia, con le dotazioni di legge previste;

DICHIARA

che, tra gli atti a corredo, del controllo succitato, manca la completezza nella rilevazione statistica per l'estrazione a sorte. Esattamente: Il numero degli atti da sorteggiare nel secondo semestre 2015, la ripartizione percentuale / numero per tipo di atto. <u>Ritenendo comunque valida l'estrazione, per motivi storico ricorrenti</u>, poiché il numero di cinque atti estratti è storicamente congruo, con il numero degli atti estratti, per numero complessivo, nelle annualità precedenti.

Si rileva che, al fine del controllo successivo, tutti gli atti, ad esclusione delle Determine Segretariali n.4 e n.5 del 27/07/2015, sono privi di osservazioni e rilievi specifici. Gli anzi, citati documenti, pur essendo pienamente conformi ai dettami amministrativi e contabili, completi delle diverse regolarità previste, potrebbero essere non aderenti ai dettami previsti, dagli artt.1 comma 5, e art.6 comma 4, del Regolamento Comunale per l'esercizio dei procedimenti di spesa in economia. Esattamente, è possibile aver superato il limite prescritto dal regolamento succitato. Tanto più che nella determina n.5 del 27/07/2015, viene chiaramente indicata, una condizione di asservimento strumentale, alla fornitura

Amso Ande-bail

Registro della Ragioneria Generale dello Stato n.1310

citata, nella determina n.4 del 27/07/2015, quindi rientrante nel concetto di medesimo "...servizio che possono considerarsi con carattere unitario." Art.1 comma 5, del citato regolamento.

Nel caso specifico, trattasi di due aziende diverse, con realizzazione di impianto di video sorveglianza, per una. È i supporti, (pali elettrificati), per l'altra. L'asservimento è indiscutibilmente individuato, sia per la funzionalità pertinenziale e strumentale, che per quanto dichiarato, nella determina n.5, già citata.

Ritengo di suggerire, la redazione di una appendice, alla determina n.5 succitata, al fine di quantificare, in termini percentuali, l'esatta condizione di asservimento strumentale, dell'impianto di video sorveglianza, ai pali elettrificati. Tutto ciò, al fine di quantificare proporzionalmente, l'incidenza dei valori. E' ragionevole la condizione che i pali elettrificati, non siano utilizzati in modo esclusivo, solo per sorreggere l'impianto di video sorveglianza, ma anche e in particolare, utilizzati per l'illuminazione pubblica, la segnaletica luminosa e non, per la viabilità stradale. Il ricalcolo proporzionale in appendice alla determina n.5 più volte citata, dovrà quantificare, quanto in termini percentuali, incide sulla determina n.4, ottenendo un valore non superiore complessivo, tra le Determine di euro 40.000,00 – Iva esclusa.

Con l'occasione, ricordo che maggiori e pressanti responsabilità, tra cui quelle del danno erariale, sono attribuibili, in particolare all'organo di Revisione. In particolare nei casi, di mancata vigilanza, avallo passivo di atto illecito e/o non conforme ai regolamenti della finanza pubblica. Nel caso specifico ritengo di precisare che non ci sono estremi di questa portata, ma una forma diversa di interpretazione del Regolamento Comunale, ritengo più corrispondente all'oggetto della fattispecie.

Il Revisore Legale dei Conti, ritiene di aver comunicato, quanto e per come prescrivono le norme previste dal TUEL, i Regolamenti delle Finanza Pubblica e del Regolamento Comunale per l'esecuzione dei procedimenti di spesa in economia, redatto secondo i criteri del Dlgs. 12/04/2006 n.163, Codice dei Contratti Pubblici, con le indicazioni ai sensi dell'art.248 di detto codice. Rimane in attesa delle modifiche suggerite.

L'Organo di Revisione, ha utilizzato la documentazione estratta, al fine del controllo ricorrente con le riserve di legge prescritte dal Tuel.

Molino dei Torti, 22/02/2016

IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Registro della Ragioneria Generale dello Stato n.1310

n.1310

Dott. Amuso Roch Noel fail